

Codice A1813C

D.D. 22 agosto 2022, n. 2616

Concessione demaniale per occupazione definitiva di Mtq.3.322 di area demaniale - Dora Baltea- Comune di SAN DIDERO - Demanio idrico fluviale - Pratica TOOC6073 - Autorizzazione Idraulica AIPO nota n° 24648 del 13/06/2022 - SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus.



ATTO DD 2616/A1813C/2022

DEL 22/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per occupazione definitiva di Mtq.3.322 di area demaniale - Dora Baltea- Comune di SAN DIDERO - Demanio idrico fluviale - Pratica TOOC6073 – Autorizzazione Idraulica AIPO nota n° 24648 del 13/06/2022 - SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus.

Il Francesco D'Ambra, Delegato della Società della Ditta SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, con sede in Frazione San Giuliano, 2 - 10059 SUSA (TO), Codice Fiscale/Partita IVA 00513170019, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 7 Marzo 2022 al n. 4984/A1813C per Concessione demaniale per occupazione definitiva di Mtq.3.322 di area demaniale - Dora Baltea- Comune di SAN DIDERO, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento richiesto prevede Concessione demaniale per occupazione definitiva di Mtq.3.322 di area demaniale - Dora Baltea- Comune di SAN DIDERO.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Con nota n°30189 del 14/07/2022 sono state richieste le spese di istruttoria ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di SAN DIDERO (TO) è avvenuta ai sensi dell'art. 8 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e non sono state presentate osservazioni.

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 11 del 17/03/2022, ai sensi

dell'articolo 8, comma 2, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono state presentate osservazioni o domande concorrenti.

Preso atto dell'autorizzazione idraulica rilasciata da AIPO con nota n° 24648 del 13/06/2022, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- il richiedente è tenuto al pagamento del rateo canone demaniale per l'anno 2022 quantificato in €. 666, 00, sulla base tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

1. **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, al Francesco D'Ambra, Delegato della Società della Ditta SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, l'occupazione di aree demaniali per Concessione demaniale per occupazione definitiva di Mtq.3.322 di area demaniale - Dora Baltea- Comune di SAN DIDERO, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento della cauzione;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 1.331,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;
5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
6. di dare atto che il canone demaniale riferito all'anno 2022, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio ;
7. di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOOC6073 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° _____ del _____

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per Concessione demaniale per occupazione definitiva di Mtq.3.322 di area demaniale - Dora Baltea- Comune di SAN DIDERO (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i.

Richiedente: SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus con sede in Frazione San Giuliano, 2 10059 SUSÀ (TO) (COD. FISC./P.IVA 00513170019) – nella persona del Delegato della Società Ing. Francesco D'Ambra, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per Concessione demaniale per occupazione definitiva di Mtq.3.322 di area demaniale - Dora Baltea- Comune di SAN DIDERO (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino N. _____ del _____.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni diciannove** e pertanto con scadenza al 31/12/2040. L'Amministrazione regionale si riserva la

facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e

spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di € 1.331,00 (in lettere milletrecentotrentuno/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di € 2.662,00 (in lettere duemilaseicentossessantadue/00), pari a due annualità del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del

concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Ditta SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus Frazione San Giuliano, 2 - 10059 SUSA (TO). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li, _____

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Delegato della Società

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Francesco D'Ambra

Dott. For. Elio PULZONI

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445 (attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente)



REGIONE PIEMONTE

Settore Tecnico Regionale di Torino

tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20

Oggetto: Pratica TOOC6071 TOOC6072 TOOC6073 TOOC6074 – Concessione demaniale per occupazione definitiva e temporanea Dora Riparia - Comune di Bruzolo e San Didero.

Parere per posa recinzione area di cantiere e richiesta integrazioni.

Pratica AIPo n. 259/2022A e 260/2022 (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto

- VISTI gli elaborati progettuali presentati dal Richiedente e trasmessi con nota al prot AIPo 4626 in data 25.02.2022 e con prot. 13040 in data 30.05.2022;
- CONSIDERATO che dalla documentazione trasmessa risulta che la recinzione verrà realizzata ad almeno 10 m dal ciglio superiore del fiume Dora Riparia;
- VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".

Questa Agenzia esprime parere favorevole per l'occupazione di aree demaniale unicamente per la posa temporanea della recinzione di cantiere, così come rappresentata negli elaborati grafici agli atti di questa Agenzia.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

IB/MG/mg

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto; pertanto, nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

Si ricorda infine, che per le altre opere oggetto di richiesta di cui alle note prot. 8315, 8336, 8317 del 25.02.2022, si richiedono elaborati di dettaglio per lo scarico posto in sponda sinistra del fiume Dora Riparia e per la difesa al piede del rilevato autostradale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00024648 del 13/06/2022